

Roma, 04 Agosto 2022
Prot. 1056

Oggetto: DL Aiuti-bis (bozza).

Trasmettiamo in allegato la bozza del c.d. DL *Aiuti-bis* che sarà all'esame del Consiglio dei ministri odierno.

Il nuovo DL, a completamento dei precedenti provvedimenti, ha l'obiettivo di contrastare:

- l'incremento dei prezzi dei prodotti energetici e più in generale dell'inflazione;
- il perdurare della diffusione del virus Covid-19;
- le ripercussioni del prolungato periodo di siccità.

In attesa del testo definitivo (alcune disposizioni devono essere completate e di alcune vi è solo la rubrica), vi segnalimo le misure di maggior interesse al momento presenti:

- **azzeramento degli oneri generali di sistema nel settore elettrico per il quarto trimestre 2022** per le **utenze non domestiche in bassa tensione**, per altri usi, con potenza disponibile fino a 16,5 kW, con uno stanziamento di 1.100 milioni di euro (art. 4);
- **riduzione dell'IVA al 5% per le somministrazioni di gas** metano usato per combustione per usi civili e industriali per i consumi stimati o effettivi dei mesi di ottobre, novembre e dicembre 2022, con uno stanziamento di circa 800 milioni di euro (art. 5, commi 1 e 2). Inoltre, si prevede il **mantenimento** da parte di ARERA delle **aliquote relative agli oneri generali di sistema per il settore del gas naturale in vigore nel terzo trimestre del 2022**, con uno stanziamento di 1 miliardo e 800 milioni di euro (art. 5, commi 3 e 4);
- proroga dei **crediti per l'energia elettrica e il gas per il terzo trimestre 2022** con uno stanziamento di circa **3 miliardi di euro** (art. 6):

alle **imprese a forte consumo di energia elettrica** viene riconosciuto **un credito d'imposta pari al 25%** della spesa nel caso in cui i costi dell'energia elettrica e del gas abbiano subito un incremento nel secondo trimestre 2022 superiore al 30% rispetto al medesimo periodo del 2019;

alle **imprese dotate di contatori di energia elettrica di potenza disponibile pari o superiore a 16,5 kW**, diverse dalle imprese a forte consumo di energia elettrica, viene riconosciuto **un credito d'imposta pari al 15%** della spesa nel caso in cui il costo dell'energia elettrica sia aumentato nel secondo trimestre 2022 più del 30% rispetto al medesimo trimestre del 2019;

alle imprese a **forte consumo di gas naturale** è riconosciuto **un credito d'imposta pari al 25%** della spesa nel caso in cui i costi del gas abbiano subito nel secondo trimestre 2022 un incremento superiore al 30% rispetto al medesimo periodo del 2019;

alle **imprese diverse da quelle a forte consumo di gas naturale** viene riconosciuto nel **un credito d'imposta pari al 25%** della spesa nel caso in cui i costi del gas abbiano subito nel secondo trimestre 2022 un incremento superiore al 30% rispetto al medesimo periodo del 2019;

- **proroga del taglio delle accise sui carburanti e dell'IVA al 5% sul gas per autotrazione fino al 20 settembre**, con stanziamento di circa 1 miliardo di euro (art. 8);
- proroga al 2022 dell'innalzamento del tetto dei **fringe benefit esentasse da 258 euro a 516 euro**, con uno stanziamento di circa 100 milioni di euro (art. 11);
- **taglio di un ulteriore punto percentuale del cuneo fiscale: si innalza dallo 0,8 all'1,8%** per il periodo **dal 1° luglio al 31 dicembre 2022** l'esonero contributivo per i redditi fino a 35mila euro, con lo stanziamento di circa 1 miliardo e mezzo di euro (art. 19);
- **rivalutazione del 2% delle pensioni di importo pari o inferiore a 2.692 euro**, che viene **anticipata** con riferimento all'ultimo trimestre 2022. Qualora il trattamento pensionistico complessivo sia superiore al predetto importo e inferiore a tale limite aumentato della rivalutazione, l'incremento è comunque attribuito fino a concorrenza del predetto limite maggiorato. Inoltre, viene anticipato al 1° ottobre il conguaglio dello 0,2%. Lo stanziamento complessivo è di circa 2 miliardi di euro (art. 20);
- **incremento di 100 milioni di euro del Fondo** del Ministero del Lavoro – istituito dal primo decreto Aiuti (D.L. n. 50/2022) – finalizzato all'erogazione del c.d. **bonus anti-inflazione da 200 euro a lavoratori autonomi e professionisti** (art. 22). La dotazione del Fondo si attesta, quindi, a 600 milioni di euro per il 2022. Il bonus, tuttavia, è ancora in attesa del decreto ministeriale attuativo;

- **sospensione** fino al 31 ottobre 2022 delle **modifiche unilaterali dei contratti di fornitura di energia elettrica e gas** naturale (art. 3);
- rimodulazione dei contributi concessi per l'esecuzione degli interventi di ricostruzione pubblica e privata già avviata in seguito al **sisma che ha colpito Lombardia, Veneto ed Emilia-Romagna nel 2012** come compensazione di aumenti dei prezzi delle materie prime (art. 16);
- **incremento di 10 milioni** l'anno per gli anni 2022, 2023 e 2024 per il **Fondo unico nazionale turismo**. Vengono, inoltre, stanziati ulteriori 16.958.333 di euro per il 2023 e 13 milioni per il 2024 per finanziare misure di salvaguardia per gli operatori economici del settore in grado di valorizzare le potenzialità del comparto di fronte agli effetti di crisi sistemiche o settoriali e per la promozione di politiche di sviluppo del turismo in grado di produrre positive ricadute economiche e sociali sui territori interessati e per le categorie produttive e sociali coinvolte (art. 35);
- incremento del finanziamento dei **contratti di sviluppo e del Fondo IPCEI** con stanziamento da definire (art. 36).

Seguiranno aggiornamenti da parte delle Direzioni competenti sui temi di maggiore interesse, non appena sarà disponibile il testo definitivo.

Con riguardo alla tempistica dell'esame, da notizie informali, sembrerebbe che l'*iter* inizierà al Senato a fine agosto, con accordo dei Gruppi di approvarlo senza modifiche in tempi strettissimi (il termine per la presentazione degli emendamenti dovrebbe essere fissato al 31 agosto, con approdo in Aula al Senato il 6 settembre e approvazione definitiva alla Camera entro l'11 settembre).

Allegato: Bozza DL "Aiuti-bis"